

g) Progetti e perizie deliberate dal Consiglio di Amministrazione nell'anno 2004

- 5.10 Notevole impulso è stato dato, nell'anno 2004, dall'ANAS S.p.A. all'attività che si è concretizzata nell'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, di n. 78 provvedimenti tra progetti e perizie di variante, comportanti un investimento complessivo di € 24.092 mln (nel 2003 furono 12.935 mln), di cui € 17.723 mln per lavori da appaltare (nel 2003 furono 9.284 mln), ivi compresi gli interventi da attivare, convenzionalmente, dalle società concessionarie autostradali.
- Da rilevare, infine, che l'ANAS si sta adeguando alle direttive del CIPE in ordine ad alcuni progetti presentati di importo superiore a € 100.000,00, i quali vengono dotati del CUP (Codice Unico di Progetto) che rappresenta un codice identificativo degli investimenti pubblici. Si ricorda che il CUP è stato disciplinato dal CIPE con determinazione 27 dicembre 2002 in attuazione della legge 17 maggio 1999, n. 144.
- Vengono riportati, analiticamente, nel prospetto che segue, gli atti progettuali nonché le perizie di variante approvate dall'organo volitivo dell'azienda nell'anno 2004:

Interventi approvati dal C.d.A. nell'anno 2004

Leggenda: PP=Progetto Preliminare; PD=Progetto Definitivo; PE=Progetto Esecutivo; PV = Perizia Variante.

I lavori contraddistinti con * riguardano opere autostradali, approvati dall'ANAS, i cui appalti saranno disciplinati dalle relative società concessionarie.

(importi in milioni)

N.	C.d.A.	Estremi intervento		Importo (miliardi in milioni)	
		Atto	Oggetto	Totale	Lavori
1	15.1.04	PV	Autostrada SA-RC tronco 1- tratto 2 – lotto 1 – stralcio 2	Senza maggiori spese	
2		"	" tronco 1 – tratto 5 – lotto 3	"	
3		"	" tronco 3 – tratto 2 - lotto 2	"	
Totale di gennaio				0	0
4	12.2.04	PD	E78 dal Km 20+350 al Km 27+200	56,20	40,67
Totale di febbraio				56,20	40,67
5	3.3.04	PP	Colleg. A1-A14 S.Vittore-Termoli	3.515,10	2.501,60
6		PP	Ragusa-Catania da svincolo con S.S. 115 a S.S. 114	1.268,58	940,43
7		PP	Gela-Trapani variante S.S. 115 svincolo A29 dir	287,16	201,65
8		PV	S.S. 671 raccordo Seriate-Gazzaniga	15,37	2,83
9		PV	S.S. 554 1 lotto da S.S. 125 a S.P. 142	7,11	7,11
10		PV	S.S. 182 tronco 5 – lotto 3	9,26	7,42
11		PD	*Collegamento A1-S.S. 4 Salaria sud	61,96	41,78
Totale di marzo				5.164,54	3.702,92
Totale progressivo				5.220,74	3.743,49
12	21.4.04	PP	S.S. 372 – dal Km 0 al Km 60+900	708,37	527,24
13		PD	S.S. 106 2° lotto dal Km 49+485 al Km 51+750	134,00	98,21
14		PD	S.S. 106 tratto Palizzi-Caulonia 1° megalotto	450,00	326,75
15		PD	S.S. 106 E90 – da Squillace a Simeri - SS 280 2° megalotto	740,00	552,82
16		PD	S.S. 171 variante Santeramo – 1 e 2 stralcio	51,87	36,28
17		PD	* A/1 tratto La Quercia-Aglio- lotto 5A	267,11	217,43
18		PD	* A/1 tratto La Quercia-Aglio lotto 5B	124,04	107,35
19		PV	S.S. 16 Montesilvano e Città S.Angelo	4,22	3,12
20		PV	S.S. 659 variante tra i Km 27+400 e 29+570	28,88	19,65
21		PV	S.S. 36 tra Lecco e la SP 61	25,79	25,79
22		PV	S.S. 36 tra Lecco e la SP61 completamento	3,59	3,59
23		PD	S.S. 36 – tra Lecco e SP 61	67,00	48,41
Totale di aprile				2.604,87	1.966,64
Totale progressivo				7.825,61	5.710,13
24	13.5.04	PP	Collegamento tra la A/3 e la A/16	4.492,93	3.241,91
25		PP	S.S. 13 danni alluvione tra i Km 173+00 e 214+00	75,55	54,39
26		PP	Palermo-Agrigento SS 121innesto SS 189	2.239,29	1.691,88
27		PP	S.S. 34 tratto Ghiffa-Cannobbio 1 lotto	100,00	79,62
28		PP	S.S. 16 variante tra i Km 193+00 e 211+800	195,35	134,03
29		PD	S.S. 640 amm.to a 4 corsie dal Km 10+200 al 44+000	594,58	448,68
30		PD	S.S. 27 variante Etroubles dal Km 15+180 al Km 18+700	133,64	99,29
31		PE	* A/3 adeguamento svincoli tra i Km 13+010 e 17+092	75,73	45,88
32		PD	* A/31 Valdastico-Vicenza-Rovigo	965,00	775,94
33		PE	* A/4 Milano-Bergamo per la 4 corsia 2 lotto	117,87	81,32
34		PV	S.S. 78 innesto ponte Marese-Carbonaria	9,29	6,01
Totale di maggio				8.999,23	6.658,95
Totale progressivo				16.824,84	12.369,08

(continua)

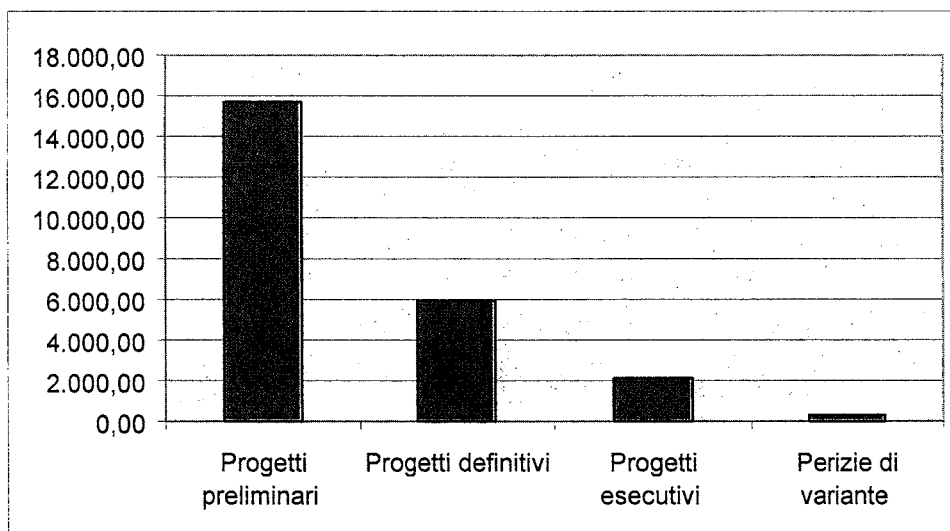
XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(importi in milioni)

N.	C.d.A.	Estremi intervento		Importo		
		Atto	Oggetto	Totale	Lavori	
35	03.06.04	PP	Colleg. Caserta-Benevento, var. di Caserta e tang. Benev.	1.118,00	782,91	
36		PD	E78 tronco Selci Lama-Mercatello – lotto 4	143,36	109,80	
37		PP	Variante S.S. 7 Pedemontana di Formia	439,15	320,06	
38		PV	S.G.C. Grosseto-Fano tronco Siena-Bettolle 1 lotto	4,28	3,34	
39		PV	S.S. 131 S. Simone-S. Teodoro 4 lotto	2,7	2,7	
40		PV	S.S. 20 – SS 22 collegam. Est-Ovest di Cuneo	26,60	17,67	
41	24.06.04	PD	SA-RC 2 tratto 6 e 7 lotto da Km 286+00 a 304+200	444,80	337,33	
42		PV	S.S. 342 Ponte S. Pietro-Seriate 1 lotto	11,60	7,39	
43		PV	S.S. 376 variante tra i Km 2+300 e 8+000	2,23	1,45	
Totale giugno				2.192,72	1.582,65	
Totale progressivo				19.017,56	13.951,73	
44	27.07.04	PD	SA-RC – 2 macrolotto tronco 1° tratto 7°	1.038,98	789,09	
45		PE	SA-RC – tronco 2 tratto 4 lotto 3	150,12	115,14	
46		PE	SA-RC – Tronco 1 tratto 1 lotto 1 stralcio 2	126,35	97,71	
47		PE	SA-RC tronco 3 tratto 1 lotto 3 stralcio 2	58,28	44,10	
48		PP	Nodo ferrostradale Casalecchio di Reno	130,91	92,79	
49		PE	A/S Roma-Fiumicino 1 lotto adeguam.to	85,28	61,72	
50		PV	S.S. 15 colleg. Lacotisce-Rabuiese	30,87	23,16	
51		PE	*A1 potenz. Firenze nord – sud	312,05	225,34	
52		PE	*A14 potenz. Tangenz. Bologna 1 2 e 3 lotto	161,91	115,36	
Totale luglio				2.094,75	1.564,41	
Totale progressivo				21.112,31	15.516,14	
53	30.09.04	PD	S.G.C. E78 Grosseto-Siena lotti 5,6,7,8	277,33	212,48	
54		PE	SA-RC 1 tronco 5 tratto lotto 4	242,51	182,61	
55		PV	S.S. 131 svincolo Mogoro	-(3,63)	-(3,63)	
56		PE	S.S. 131 Cagliari-Oriстано lotto 4	5,95	4,60	
57		PV	S.S. 131 lotto 3 1stralcio	3,22	2,14	
58		PV	S.S. 3bis viadotto Orfio lotto 4 1 stralcio	0,55	0,46	
59		PV	S.S. 318 variante in loc. Lidarno a Schifanoia lotto 5	22,34	17,19	
60		PV	S.S. 231 raccordo con la SS 456 variante Isola d'Asti	9,86	7,19	
61		PV	S.S. 78 galleria Croce del Casale lotto 2 stralcio 1	4,40	0,00	
62		PD	*A/24 Villa Vomano-Teramo lotti 1 e 2	137,66	111,70	
63		PE	*A/4 2 tronco lotto 1	105,37	78,23	
64		PE	*A/4 2 tronco 3 lotto	196,41	148,77	
Totale settembre				1.005,60	765,37	
Totale progressivo				22.117,91	16.281,51	
65	18.10.04	PD	S.S. 106 Var. est. Marina di Gioiosa Jonica	131,00	98,47	
66		PV	GRA Roma- lotto 3 stralcio 1	33,14	27,19	
Totale ottobre				164,14	125,66	
Totale progressivo				22.282,05	16.407,17	
67	11.11.04	PE	S.S.V. Licodia Eubea – A19 innest. S.S: 117	278,82	205,99	
68		PV	S.S. +9 completamento tangenz Parma	6,25	4,13	
Totale novembre				285,07	210,12	
Totale progressivo				22.567,12	16.617,29	
69	02.12.04	PV	S.G.C. E78 tratto Grosseto – Siena – Solo per espropri	0	0,34	
70	20.12.04	PV	S.S. 131 – 4 lotto S. Teodoro-S. Simone	4,88	4,88	
71		PE	*A31 – Viadotto Frassine – lotto 9	96,85	75,37	
72		PE	*A31 – Ponte su fiume Adige	64,62	59,71	
73		PE	*A31 – Viadotto Salvaterra	51,76	41,01	
74		PV	*A5 – Tronco Courmayeur-Morgex	39,72	35,28	
75		PD	S.S. 34 – Variante Cannobio	123,78	95,30	
76		PP	S.S. 106 – Megalotto 5	1.136,84	794,20	
77		PV	S.S. 655 – Lotto S.M. d'Irsi – Somme a disposiz.	2,82	0	
78		PV	S.S. 10 – Variante Monselice ed Este – Somme a disposiz.	4,40	0	
Totale dicembre				1.525,67	1.106,09	
Totale generale				24.092,79	17.723,38	

Detti interventi, suddivisi per tipologia evidenziano i seguenti risultati:

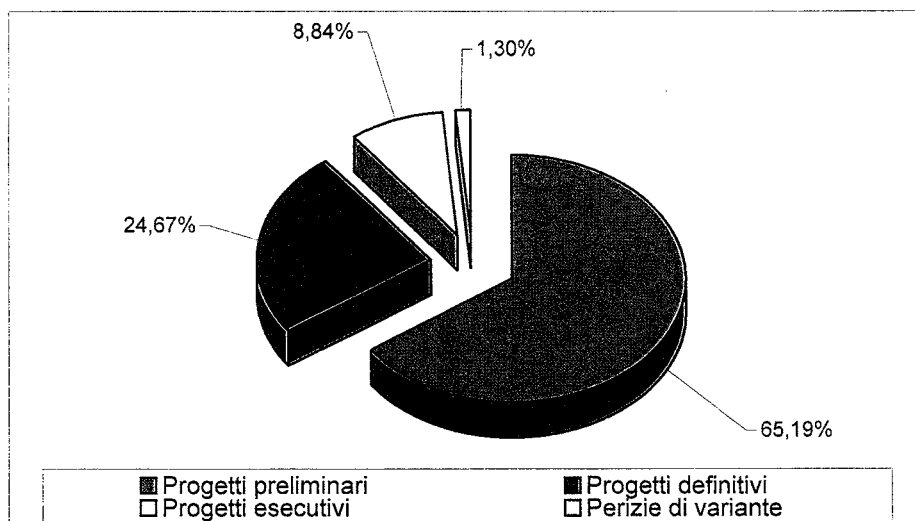
• n. 13 progetti preliminari per	€/mln	15.707,23
• n. 19 progetti definitivi per	€/mln	5.942,31
• n. 16 progetti esecutivi per	€/mln	2.129,88
• n. 30 perizie di variante per	€/mln	313,37
Per un totale di	€/mln	24.092,79



Detto importo, rapportato in ordine percentuale per ogni tipologia di intervento, risulta così ripartito:

- i progetti preliminari rappresentano il 65,19 del totale
- i progetti definitivi rappresentano il 24,67 "
- i progetti esecutivi rappresentano l' 8,84 "
- le perizie di variante rappresentano l' 1,30 "

Va notata la percentuale modesta dei progetti esecutivi che non raggiunge il 9% dell'importo complessivo.



Il totale degli investimenti raffrontati con indici percentuali per sede geografica territoriale, risulta così suddiviso ⁽⁶⁾:

Al Nord opere per € 989,65 mln pari al 4,11% del totale

Al Centro per € 1.079,34 mln " 4,47% "

Al Sud per € 12.492,42 mln " 51,85% "

Alle Isole per € 4.692,29 mln " 19,48% "

Per la rete autostradale:

gestita dall'ANAS €2.061,04,mln 8,56% "

Per la rete autostradale

in concessione € 2.778,06 mln 11,53% "

Per un totale di €/mln 24.092,79.

h) Art. 18 legge n. 109/94

5.11 Il Presidente-Amministratore dell'ANAS, con nota n. 24488 del 21 dicembre 2004, ha fornito una copiosa documentazione

⁽⁶⁾ La ripartizione per area geografica è la seguente:

Nord: Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna;

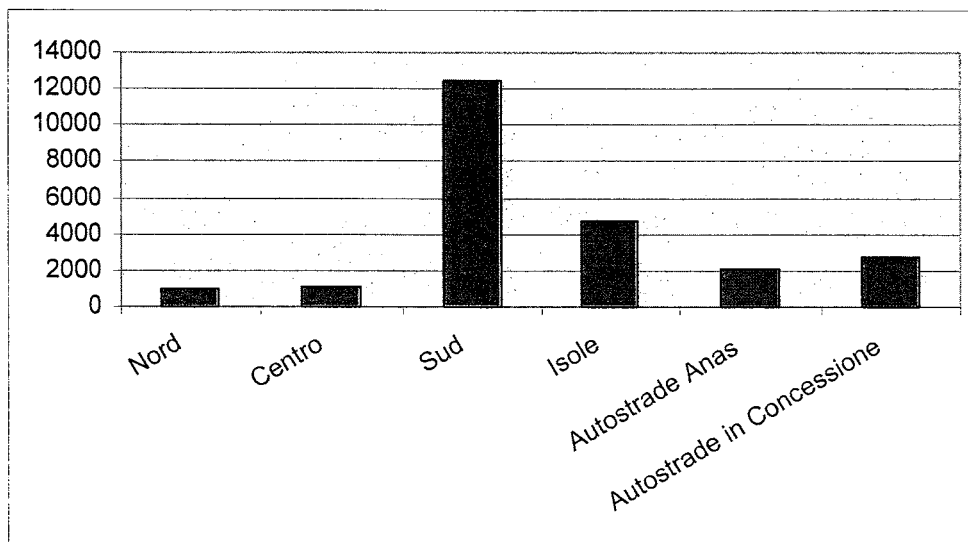
Centro: Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo;

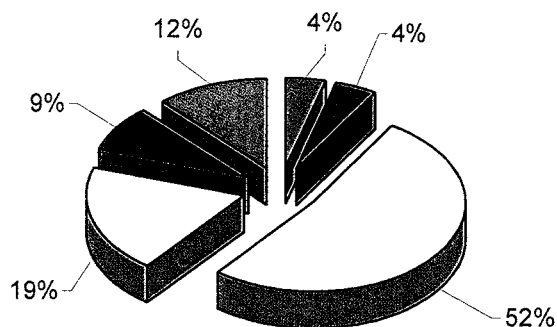
Sud: Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria;

Isole: Sicilia, Sardegna.

attestante il metodo di applicazione dei criteri per il riconoscimento dell'incentivo previsto dall'art. 18 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e smi, nonché gli importi erogati a favore dei beneficiari. In essa, succintamente, si rileva che gli importi accantonati dall'Ufficio Amministrazione e Bilancio sono circa € 15.500.000; che risultano emessi atti autorizzativi al pagamento dell'incentivo, per un importo di poco superiore a € 3.889.000; che da parte dell'Ufficio Trattamento Economico sono stati corrisposti circa € 2.400.000.

- 5.12 Nell'anno 2004, per gli importi destinati alla copertura per l'onere ex art. 18 della legge n. 109/94 - rilevabili negli atti progettuali e nelle perizie di variante approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'ANAS S.p.A. - l'Ente dovrà far fronte ad una spesa che ammonta ad oltre € 161.732.000.





■ Nord ■ Centro □ Sud □ Isole ■ Autostrade Anas ■ Autostrade in Concessione

i) Penali e premio di accelerazione lavori

5.13 L'art. 117 del Regolamento sui lavori pubblici approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, prevede l'applicazione delle penali per ritardata ultimazione dei lavori, da parte dell'impresa esecutrice, nei termini concordati. La misura percentuale da applicare deve essere contenuta tra lo 0,3°% e l'1°% dell'importo netto contrattuale e comunque non superiore al 10% di detto importo.

L'art. 23 del nuovo Capitolato generale di appalto, approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, prevede il riconoscimento di un «premio di accelerazione» - retaggio dell'art. 12 della legge 10 dicembre 1981, n. 741 tuttora in vigore - qualora la ditta appaltatrice termini l'opera in anticipo rispetto al termine contrattuale. Per la misura da applicare la norma fa rinvio agli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale.

Si è rilevato che in alcuni progetti, ed in alcune perizie di variante, portati all'esame del Consiglio di Amministrazione dell'ANAS, vengono previsti, riconoscimenti di premi di accelerazione dei lavori in misura difforme dal criterio stabilito

per le penali, sia pure in termini teoricamente a favore dell'ANAS S.p.A.

L'applicazione delle misure così diversificate, e non in linea col dettato legislativo, potrebbe generare un contenzioso con l'aggiudicatario dei lavori, appunto nel caso in cui la misura della penale sia stata applicata con criterio più vantaggioso all'amministrazione, ovvero con la percentuale più alta (es. 1°%) rispetto a quella per determinare il premio (es. 0,5°%).

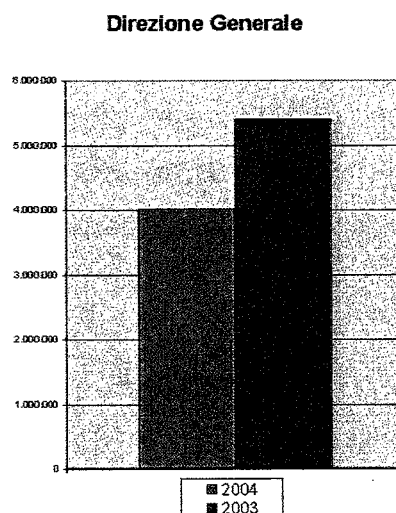
j) Gare bandite

5.14 Si premette che le attività inerenti la gestione delle infrastrutture stradali, quelle delle forniture e dei servizi, con le annesse pubblicazioni dei bandi, le aggiudicazioni e la stipula dei contratti, può essere svolta, oltre che in Direzione Centrale, anche presso i locali Compartimenti regionali, su delega del Presidente.

5.15 Con l'ausilio dei dati forniti dal Sistema Informativo Lavori della Direzione Generale (S.I.L.), si illustrano i seguenti risultati: nell'anno 2004 le gare bandite dall'Ente – ivi comprese quelle a livello periferico – inerenti i lavori, le forniture e i servizi sono state n. 1.370 per un importo a base d'asta di € 4.753 mln così territorialmente suddivise:

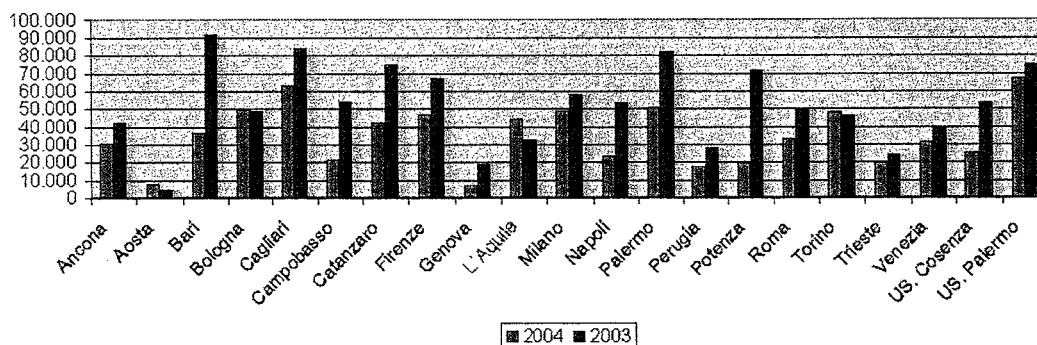
(Importi in migliaia)

Compartimento	Importo		Differenza 2004 - 2003
	2004	2003	
Direzione Generale	4.017.048	5.402.876	-1.385.828
Ancona	30.325	42.035	-11.710
Aosta	8.033	4.885	+3.148
Bari	36.657	91.577	-54.920
Bologna	49.699	48.629	+1.070
Cagliari	63.317	84.113	-20.796
Campobasso	21.611	54.024	-32.413
Catanzaro	42.573	75.236	-32.663
Firenze	47.014	67.150	-20.136
Genova	6.980	18.805	-11.825
L'Aquila	44.130	32.833	+11.297
Milano	49.109	57.957	-8.848
Napoli	23.692	53.223	-29.531
Palermo	50.556	82.282	-31.726
Perugia	17.813	28.094	-10.281
Potenza	19.721	71.744	-52.023
Roma	33.042	49.623	-16.581
Torino	48.147	45.919	+2.228
Trieste	19.652	24.047	-4.395
Venezia	31.344	38.998	-7.654
U.S. Cosenza	25.345	53.260	-27.915
U.S. Palermo	67.263	75.079	-7.816
Totali	4.753.071	6.502.389	-1.749.318



Fonte: SIL Anas - Dati elaborati dalla Corte dei conti.

Compartimenti



La sola Direzione Generale ha bandito n. 48 gare per un importo lordo a base d'asta di € 4.017 mln. Le relative procedure concorsuali si sono svolte nella sede centrale.

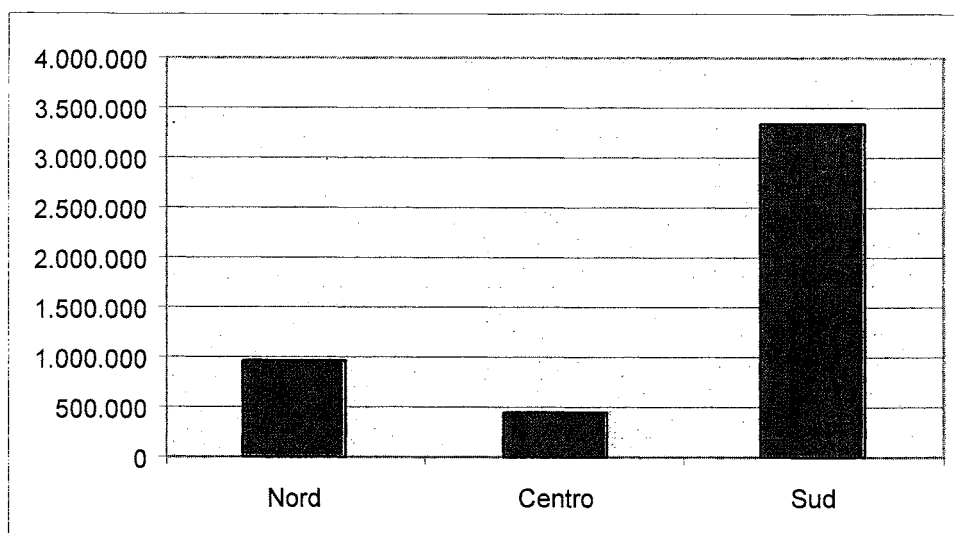
Questo dato è fortemente negativo rispetto a quello dell'esercizio 2003 in cui i bandi furono n. 111 per un importo a base d'asta di € 6.502 mln. Si è comunque verificata, una diminuzione della complessiva attività gestionale dell'Ente inerente la pubblicazione dei bandi di gara per lavori, forniture e

servizi, per un ammontare di € 1.749,318 mln in meno, pari a circa il 27%, rispetto all'esercizio 2003.

Nella consueta ripartizione geografica (nel Sud sono comprese le Isole) si hanno i seguenti dati:

(valori in milioni)

Zona	N.	Importo
Nord	390	965,473
Centro	307	447,966
Sud	673	3.339,632
Totale	1.370	4.753,071

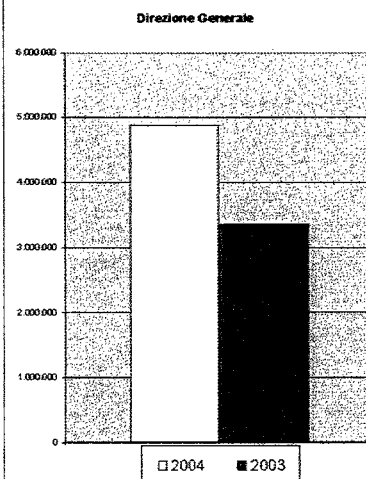


k) Gare aggiudicate

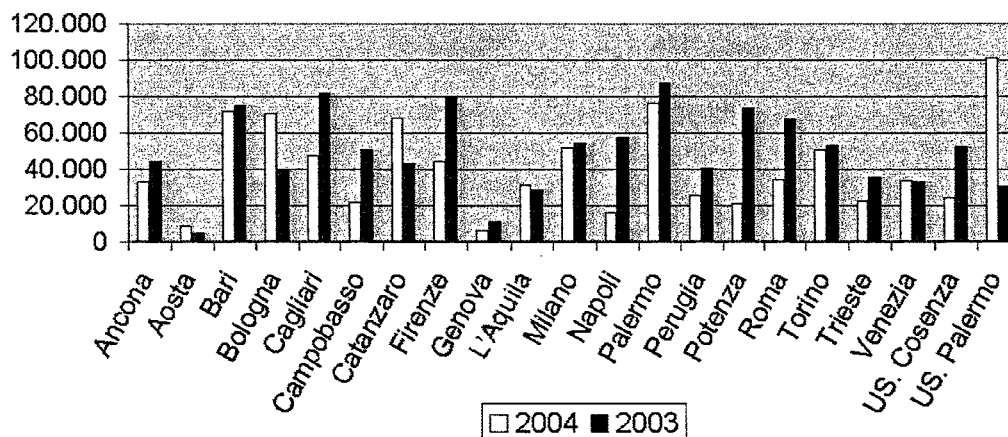
5.16 Le gare aggiudicate complessivamente, sia in sede centrale che periferica, sono risultate n. 1.908 per un importo lordo complessivo di € 5.744 mln così territorialmente suddivise:

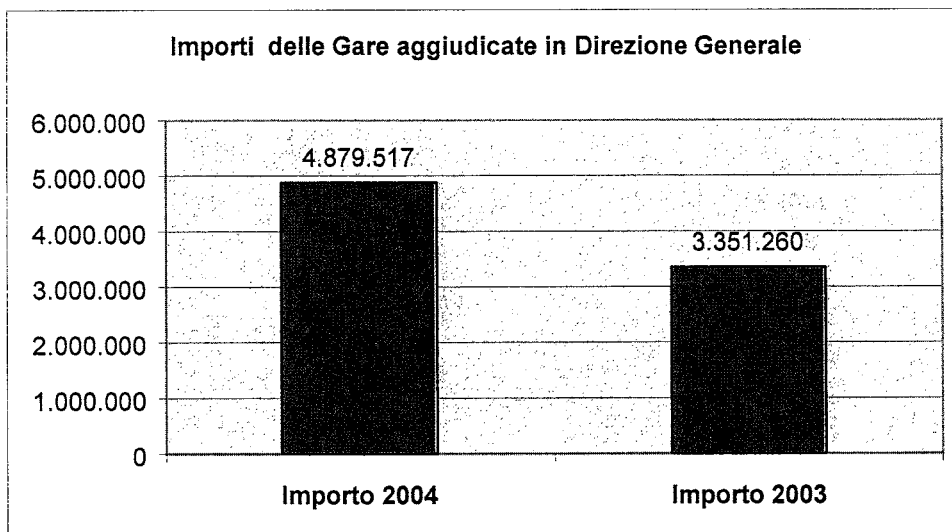
(importi in migliaia)

Compartimento	N.	Importo		Differenza 2004-2003
		2004	2003	
Direzione Generale	111	4.879.517	3.351.260	+1.528.257
Ancona	91	33.263	44.507	-11.244
Aosta	19	8.805	5.048	+3.757
Bari	64	71.936	75.035	-3.099
Bologna	116	70.736	40.265	+30.471
Cagliari	108	47.565	81.995	-34.430
Campobasso	67	21.789	50.893	-29.104
Catanzaro	73	68.493	43.447	+25.046
Firenze	95	44.452	79.399	-34.947
Genova	28	6.576	11.215	-4.639
L'Aquila	82	31.068	28.637	+2.431
Milano	136	52.203	54.205	-2.002
Napoli	39	16.589	57.930	-41.341
Palermo	142	76.255	87.318	-11.063
Perugia	113	25.784	40.513	-14.729
Potenza	82	21.474	73.836	-52.362
Roma	130	34.177	67.674	-33.497
Torino	87	50.912	53.238	-2.324
Trieste	82	22.763	35.637	-12.874
Venezia	50	33.810	33.247	+563
U.S. Cosenza	86	24.164	52.703	-28.539
U.S. Palermo	107	101.337	30.705	+70.632
Totali	1.908	5.743.668	4.398.718	+1.344.950



Fonte SIL Anas - Dati elaborati dalla Corte dei conti

Compartimenti



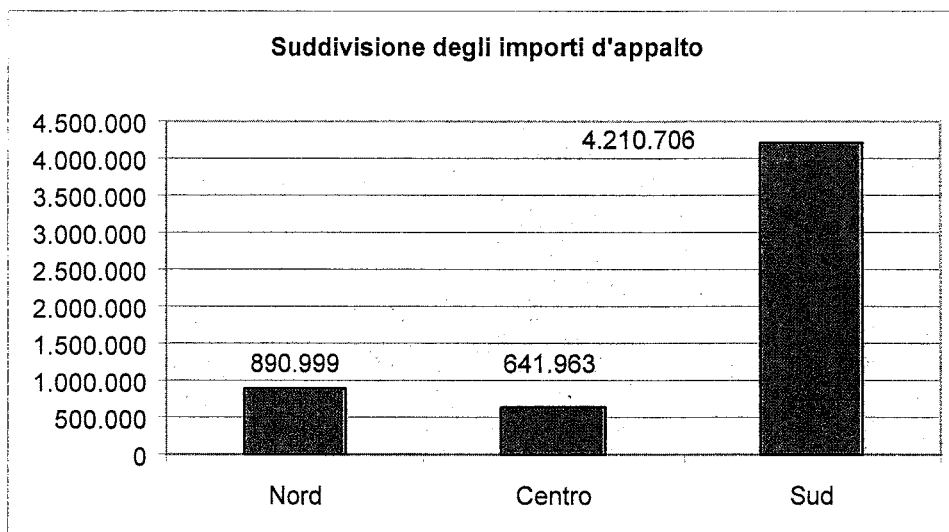
Complessivamente il trend della gestione 2004 è risultato positivo specie quello riferito alla Direzione Generale che nell'anno 2004 ha aggiudicato n. 111 lavori per la realizzazione di opere pubbliche, sull'intero territorio nazionale, per un importo di € 4.879 mln con un aumento, quindi, nei confronti dell'anno 2003, di ben 53 nuove aggiudicazioni per un maggior importo di € 1.528 mln.

La percentuale media dei ribassi offerti si è attestata intorno al 22%.

Riportati per sede geografica, abbiamo i seguenti valori (nel Sud sono comprese le Isole):

(valori in migliaia)

Zona	N.	Importo
Nord	536	890.999
Centro	523	641.963
Sud	849	4.210.706
Totale	1908	5.743.668



5.17 Oltre il parere riportato innanzi, il Consiglio di Stato, con decisione n. 8028 del 14 dicembre 2004, ha ritenuto *illegittime* le prescrizioni dell'ANAS imposte alle imprese, nei bandi di gara, in ordine alle giustificazioni che le imprese stesse debbono fornire qualora risultino aggiudicatarie con l'offerta ritenuta anomala. Per il Consiglio di Stato il comportamento dell'Ente non è conforme alla ratio dell'art. 30 della direttiva CE n. 93/37, come ulteriormente chiarito anche dalla Corte di giustizia europea con decisione C 285/99.

Infatti l'ANAS pretende, nella fase del contraddittorio con le imprese, che le giustificazioni presentate, per il ribasso offerto, debbono essere riferite solo ed esclusivamente alle motivazioni rappresentate in sede di presentazione dell'offerta. Tale pretesa, come detto, non è stata ritenuta dal Consiglio di Stato conforme al diritto comunitario statuendo questo che, nella fase del contraddittorio, le imprese che hanno presentato offerte risultate anomale, debbono esporre le motivazioni che hanno portato a determinare la loro offerta e non limitarsi a giustificare soltanto i motivi denunciati in sede preliminare.

Così si esprime, in sintesi, il Consiglio di Stato:

«In fase di verifica della anomalia dell'offerte presentate nella gara d'appalto, il contraddittorio successivo non può essere "costretto" nelle maglie dei supporti documentali strettamente collegati alle giustificazioni preventive dell'offerta, dovendosi invece ammettere, con una interpretazione conforme alla normativa comunitaria, un contraddittorio a tutto campo, in cui le imprese che abbiano presentato offerta in sospetto di anomalia abbiano la possibilità di far valere le loro ragioni e di chiarire e provare la loro posizione senza alcun limite».

Al riguardo occorre ricordare che i giudici di Palazzo Spada, s'erano già pronunciati in materia e sempre nei confronti dell'ANAS con la precedente decisione n. 543 del 4 febbraio 2003 in cui sostenevano che *«è illegittima per contrasto con la normativa comunitaria, la facoltà prevista dall'art. 21 comma 1bis legge n. 109/94 di limitare il controllo delle anomalie dell'offerta solo al 75% delle voci che la compongono e d'escludere talune voci dalla valutazione».*

5.18 In materia di realizzazione delle opere mediante affidamento a contraente generale ai sensi del D.Lgs. 20 agosto 2002 n. 190 – attuativo della Legge Obiettivo n. 443/2001 – è stato emanato, ad integrazione del predetto decreto n. 190/2001, il D.Lgs. 10 gennaio 2005 n. 9, che ha dettato norme per l'istituzione del sistema di qualificazione dei contraenti generali delle opere strategiche e di preminente interesse nazionale. In esso vengono definiti i requisiti di ordine generale e speciale occorrenti per partecipare alle tre classifiche di qualificazione degli appalti che vengono così determinate:

- prima classifica, requisiti da possedere per partecipare alla realizzazione di opere sino a € 350 mln;
- seconda classifica per opere sino a € 700 mln;

- terza classifica per la realizzazione di opere oltre € 700 mln.

I) Contratti stipulati

5.19 Sempre con i dati forniti dal SIL ANAS si sono ottenute le seguenti informazioni.

Nell'anno 2004 sono stati stipulati complessivamente, sia in sede centrale che periferica, n. 262 contratti di appalto per un importo complessivo di € 2.577 mln (nel 2003 erano n. 230 per € 1.587 mln) relativi a tutte le tipologie: dalle progettazioni delle opere al loro affidamento, alla loro manutenzione, ai servizi ed alle forniture. Si riassumono, sinteticamente, gli importi degli affidamenti ripartiti per ufficio periferico compartimentale:

(importi in migliaia)		
Compartimento	N.	Importo
Ancona	1	1.174
Aosta	1	4.343
L'Aquila	2	38.598
Bari	18	61.671
Bologna	7	47.283
Cagliari	25	125.404
Campobasso	13	47.461
Catanzaro	33	35.017
Firenze	20	60.773
Genova	3	69.259
Milano	7	111.453
Napoli	16	23.157
Palermo	9	43.576
Perugia	11	63.786
Potenza	7	31.463
Roma	14	226.324
Torino	5	53.336
Trieste	2	82.304
Venezia	9	65.207
US. Cosenza	18	809.849
US. Palermo	41	575.813
Totale	262	2.577.251

5.20. Nella Direzione Generale inoltre i contratti sottoscritti sono stati n. 73 per un importo complessivo netto di € 2.171 mln.

5.21. Il totale complessivo delle opere consegnate, alla data del 25 febbraio 2005, che risultano in corso di realizzazione sono pari a n. 348 per un importo di € 6.148 mln., i cui affidamenti sono avvenuti anche negli anni precedenti al 2004.

5.22. Su una campionatura di oltre 100 appalti, si sono rilevati i seguenti elementi di valutazione relativi all'andamento dei lavori in corso:

- normalmente la media di realizzazione delle opere si attesta intorno ai 5 metri/giorno, con punte minime che rasentano lo 0,5 metri/giorno;
- per la realizzazione delle grandi opere tipo l'autostrada Salerno-Reggio Calabria, la media sale a 10-15 metri/giorno con punte massime di oltre 20 metri/giorno;
- a tutti gli interventi sono stati riconosciuti ulteriori tempi di esecuzione (proroghe) per portare a termine l'opera. Tali concessioni si rendono necessarie in quanto non vengono, in linea di massima, rispettati dall'appaltatore i tempi contrattuali di esecuzione dei lavori; raramente si verifica un anticipo sui tempi di ultimazione dell'opera.

m) Mancato pagamento dei SAL

5.23. Una criticità molto grave da evidenziare è risultata quella del *mancato pagamento*, a termine di contratto, dei SAL (stati di avanzamento lavori) con annessi certificati di acconto, provocata dalla carenza di liquidità finanziaria.

Come noto, nel contratto viene stabilito che l'appaltatore ha diritto al pagamento dei lavori eseguiti ogni qualvolta raggiunga l'importo stabilito negozialmente. Normalmente questa